

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1942

Piano di Azione e Coesione approvato con Decisione C(2016) 1417 del 3/032016: Azioni di transnazionalità nelle Università pugliesi. Approvazione avviso e variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari incaricati, dott.ssa Valentina Elia e dott. Francesco Leuci e confermata dalla dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, dalla dirigente della Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, dott.ssa Giulia Cannpaniello, per la parte relativa all'ammissibilità della spesa, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 avente ad oggetto "Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)";

VISTA la Deliberazione n. 1118 del 19 luglio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 "Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

CONSIDERATO che:

La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile definisce la strategia di crescita del prossimo decennio per l'Unione a sostegno di tale crescita e fissa cinque ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2020. Più in particolare, con specifico riferimento al settore dell'istruzione, la Strategia intende ridurre i tassi di abbandono scolastico a un livello inferiore al 10%, e fare in modo che almeno il 40% delle persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni porti a termine l'istruzione terziaria o equivalente. La predetta Strategia, nel porsi tali obiettivi, include una serie di iniziative faro, tra le quali figura "*Gioventù in movimento*", che intendono aumentare l'attrattività internazionale degli Istituti europei di insegnamento superiore e migliorare la qualità generale di tutti i livelli dell'istruzione e della formazione nella UE combinando eccellenza ed equità mediante la promozione della mobilità di studenti e tirocinanti e migliorare la situazione occupazionale dei giovani.

Sotto diverso profilo il conseguimento dei predetti obiettivi, declinati in termini di attrattività e qualità, include una dimensione internazionale dell'istruzione superiore atta a garantire la qualità dell'istruzione superiore europea, rafforzare l'attrattività dell'Unione come sede di studio, favorire la comprensione tra i popoli e contribuire allo sviluppo sostenibile dell'istruzione superiore nei paesi stranieri.

Il Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro mette in evidenza, del resto, che la dimensione europea e internazionale degli studi di istruzione superiore è funzionale a contrastare la marcata autoreferenzialità del sistema educativo di istruzione e formazione che incide negativamente sulle prospettive occupazionale dei giovani.

Alla luce di quanto premesso, la Regione Puglia con il presente atto intende promuovere la creazione,

nell'ambito del sistema di istruzione universitario, di reti europee e internazionali e il finanziarne progetti e percorsi che facilitino la mobilità degli studenti;

Considerato altresì che con nota della Sezione Bilancio e Ragioneria — Servizio Entrate, è stata comunicata la riscossione nell'esercizio 2016 di somme restituite a valere sul P.O. FSE 2007-2013 giusta reversale n. 6081/2016 al capitolo 4112000.

Preso atto che quota parte degli importi di cui al precedente punto possono essere utilizzati nel rispetto del vincolo di destinazione procedendo alla riprogrammazione delle somme al fine di garantire il trasferimento per le finalità di cui al presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di cui in premessa, con il presente atto si intende:

- 1) approvare l'avviso pubblico n. 8/2016 "Azioni di transnazionalità nelle Università pugliesi", teso a finanziare per un importo complessivo pari ad C 2.000.000,00, a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione;
- 2) di apportare la variazione al bilancio regionale 2016 e pluriennale 2016-2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, dando atto che la predetta variazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa.

La spesa del presente provvedimento pari ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), nel rispetto del vincolo di destinazione, trova copertura sulle risorse introitate:

- con reversale n. 6081/2016 sul capitolo 4112000

il Dirigente della Sezione Formazione Professionale provvederà ai consequenziali atti impegno e di liquidazione mediante prelievo dal cap. 1110100 ed iscrizione definitiva delle somme al capitolo di n.i. di spesa come da indicazioni contenute nella Circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016, al punto 1 "Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c.".

PARTE SPESA

CRA	Capitolo Spesa	DELARATORIA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
62.11	CNI 1152505	PAC Puglia FSE 2007-2013 - Trasferimenti correnti a Università	15.4.1	U.1.04.01.02

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponente che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K — propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

– di approvare l'Avviso pubblico n. 8/2016 "Azioni di transnazionalità nelle Università pugliesi", di cui all'Alle-

- gato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di istituire uno nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
 - di apportare la variazione al bilancio regionale 2016 e pluriennale 2016-2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
 - di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad apportare rettifiche e/o modifiche non sostanziali al presente avviso, qualora ne ricorrano le condizioni;
 - di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
 - di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6;
 - di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 - di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

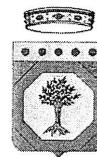
Il Segretario della giunta
Dott.ssa Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo


MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Allegato "A"

AVVISO PUBBLICO

N. 8/2016

**Piano di Azione e Coesione
approvato con Decisione C(2016)1417 del 3/03/2016**

Azioni di transnazionalità delle Università pugliesi



A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi e finalità generali.....	3
C) Azioni finanziabili	6
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	8
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	8
G) Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	8
H) Procedure e criteri di valutazione	8
H1) Valutazione di ammissibilità	9
H2) Valutazione di merito.....	10
I) Tempi ed esiti delle istruttorie	11
L) Obblighi del beneficiario.....	11
M) Modalità di erogazione del contributo.....	11
N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa.....	18
O) Informazioni e pubblicità	13
P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	13
Q) Informazioni sull'Avviso.....	20
R) Tutela della privacy	14
S) Indicazione del foro competente	14



A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;



- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile”* pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, avente ad oggetto l’approvazione dello schema di polizza fideiussoria per le attività finanziate;
- Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 avente ad oggetto *“Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)”*;
- Deliberazione n. 1118 del 19 luglio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 *“Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)”*.

Considerato, inoltre, che le attività del presente avviso pubblico, pur sviluppandosi in attuazione delle iniziative finanziate con il PAC, sono funzionalmente collegate, secondo il criterio dell’integrazione e complementarità, ad analoghe iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (e, specificatamente Asse X *“Investire nell’istruzione, nella formazione”*, Priorità di investimento 10ii) *“Migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e l’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati”*, obiettivo specifico 10 c) *“Innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente”*, Azione 10.4 *“Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”* che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a *“Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria e/o equivalente come orientamento, tirocini, work experiencee azioni di mobilità nazionale e transnazionale, volti a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria e il sistema produttivo”* sono, altresì, richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;



- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale, del 29.10.2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- il P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;
- la Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013".

B) Obiettivi e finalità generali

La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile definisce la strategia di crescita del prossimo decennio per l'Unione a sostegno di tale crescita e fissa cinque ambiziosi obiettivi da raggiungere entro il 2020. Più in particolare, con specifico riferimento al settore dell'istruzione, la Strategia intende ridurre i tassi di abbandono scolastico a un livello inferiore al 10%, e fare in modo che almeno il 40% delle persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni porti a termine l'istruzione terziaria o equivalente. La predetta Strategia, nei suoi tali obiettivi, include una serie di iniziative, tra le quali figura "Gioventù in movimento", che intendono **aumentare l'attrattività internazionale degli Istituti europei di insegnamento superiore e migliorare la qualità generale** di tutti i livelli dell'istruzione e della formazione nella UE combinando eccellenza ed equità mediante la promozione della mobilità di studenti e tirocinanti e migliorare la situazione occupazionale dei giovani.

Sotto diverso profilo il conseguimento dei predetti obiettivi, declinati in termini di attrattività e qualità, include una dimensione internazionale dell'istruzione superiore atta a garantire la qualità dell'istruzione superiore europea, rafforzare l'attrattività dell'Unione come sede di studio, favorire la comprensione tra i popoli e contribuire allo sviluppo sostenibile dell'istruzione superiore nei paesi stranieri.

Il *Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro* mette in evidenza, del resto, che la dimensione europea e internazionale degli studi di istruzione superiore è funzionale a contrastare la marcata autoreferenzialità del sistema educativo di istruzione e formazione che incide negativamente sulle prospettive occupazionali dei giovani.

Alla luce di quanto premesso, la Regione Puglia con il presente avviso intende promuovere la creazione, nell'ambito del sistema di istruzione universitario, di reti europee e internazionali e il finanziamento di progetti e percorsi che facilitino la mobilità degli studenti.



C) Azioni finanziabili

Il presente avviso intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di **azioni di mobilità degli studenti incoming e outgoing**.

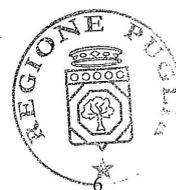
In particolare, saranno finanziabili le attività, finalizzate alla mobilità anzidetta, tese a:

- A) **sviluppare reti europee e internazionali tra Istituti universitari;**
- B) **stipulare accordi inter-istituzionali.** L'Accordo inter-istituzionale è lo strumento giuridico alla base degli scambi di mobilità, stipulato tra le Università e un'istituzione universitaria estera che ne regola la mobilità reciproca. Per l'attivazione degli accordi dovrà essere valutata l'offerta didattica della sede straniera e le reali possibilità di seguire attività formative per i propri studenti. Condizione per la stipulazione dell'accordo è che l'università estera utilizzi un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS;
- C) **selezionare i destinatari delle azioni di mobilità.** La selezione dei destinatari dovrà avvenire mediante la pubblicazione di avvisi pubblici cui dovrà essere data ampia diffusione ed elaborazione delle relative graduatorie;
- D) **elaborare e formalizzare il learning agreement.** Tale strumento garantisce la definizione delle attività formative da svolgersi presso l'università ospitante anche ai fini del riconoscimento dei crediti;
- E) **organizzare la logistica dell'ospitalità;**
- F) **erogare borse di studio per il sostegno dell'azione;**
- G) **monitorare e valutare i risultati dell'azione finanziata.**

Con riferimento all'azione di cui al punto F) diretta a sostenere interventi di mobilità **incoming**, la Regione riconoscerà, per ciascuno studente, una borsa di studio determinata applicando i costi forfettari di seguito riportati:

Contributo mensile per frequenza corsi	Contributo mensile per permanenza	Rimborso viaggio (una tantum)
€ 280,00	€ 1.200,00	€ 592,00

Con riferimento all'azione di cui al punto F) diretta a sostenere interventi di mobilità **outgoing**, la Regione riconoscerà, per ciascuno studente, una borsa di studio determinata applicando i costi forfettari di seguito riportati:



Paesi di destinazione	Contributo mensile per frequenza corsi	Contributo mensile per frequenza corsi a favore di soggetti svantaggiati	Contributo mensile per permanenza	Rimborso viaggio (una tantum)
Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, Regno Unito	€ 280,00	€ 480,00	€ 1.300,00	€ 625,00
Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia, Spagna, Turchia	€ 230,00	€ 430,00	€ 1.200,00	€ 600,00
Bulgaria, Estonia, Ex Jugoslavia Repubblica di Macedonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Ungheria	€ 230,00	€ 430,00	€ 1.100,00	€ 548,00

Area ospitante	Costo mensile di frequenza corsi	Costo mensile vitto e alloggio	Costi di viaggio una tantum
Nord America	€350,00	€1.075,00	€600,00
Centro e Sud America	€350,00	€743,00	€600,00
Africa	€350,00	€800,00	€600,00
Asia	€350,00	€815,00	€600,00
Oceania	€350,00	€770,00	€600,00
Altri paesi europei	€350,00	€910,00	€600,00

Con riferimento alle azioni di sistema di cui ai punti A), B), C), D), E) e G) funzionali agli interventi di mobilità, la Regione riconoscerà i costi reali sostenuti per la realizzazione delle predette attività secondo le modalità ed i termini esplicitati nella circolare MLPS n. 2/2009.

I costi per la realizzazione delle azioni di sistema di cui ai punti A), B), C), D), E) e G) potranno complessivamente incidere, sul costo totale di ciascun intervento, in misura non superiore al 20% dell'ammontare complessivo richiesto in finanziamento alla Regione Puglia.

In ogni caso l'istanza di candidatura **non potrà avere ad oggetto attività già finanziate a valere su altri fondi pubblici.**

Le iniziative in parola Sarà data premialità alle iniziative di mobilità incoming.



D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare istanza di candidatura per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso:

- a. le singole Università pugliesi;
- b. i soggetti, di qualunque forma giuridica, che abbiano tra i loro associati almeno due Università pugliesi.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati, per un importo complessivo di **€ 2.000.000,00**, con le risorse del Piano di Azione per la Coesione (PAC) approvato con Decisione della Commissione C(2016)1417 del 3/03/2016 a seguito della Riprogrammazione del PO Puglia FSE 2007/2013.

Ciascun progetto potrà prevedere **un contributo regionale massimo non superiore a € 250.000,00.**

Ciascun soggetto proponente potrà presentare candidature per la realizzazione di massimo due diversi progetti.

F) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico chiuso e sigillato contenente, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, due diverse buste chiuse e sigillate di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura "*Soggetto proponente - Documentazione di ammissibilità - Avviso n. 10/2016*", contenente, pena l'esclusione:
 - la domanda di partecipazione conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante¹;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante², conforme all'**allegato 2**, nella quale sia attestato che le attività progettuali per la realizzazione delle quali si propone istanza di candidatura non sono già finanziate con altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali.Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere prodotta unitamente a fotocopia del documento di identità o documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.
2. una busta contraddistinta dalla dicitura "*Soggetto proponente - Documentazione per la valutazione di merito - Avviso n.10/2016*", contenente, a pena di inammissibilità dell'istanza di candidatura:
 - il formulario per il progetto presentato (conforme all'**allegato 3**) le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà

¹ in caso di presentazione del progetto da parte dei soggetti di cui al paragrafo D) tipologia b), la sottoscrizione del legale rappresentante dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione del legale rappresentante dell'Università/delle Università per la quale viene proposto il progetto medesimo



riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante²: *"il presente fascicolo si compone di n pagine"*;

- il piano finanziario (conforme all'**allegato 4**) sottoscritto dal legale rappresentante².

Si precisa che il formulario e il relativo "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura *"non pertinente"* negli spazi ritenuti tali dal soggetto proponente.

Le due buste dovranno essere chiuse in un plico debitamente sigillato che dovrà riportare l'indicazione del soggetto proponente e la dicitura "PAC - Avviso n. 8/2016".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70132 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione in BURP del presente provvedimento. Se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dalla Sezione Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso e della relativa istanza di candidatura ai fini della formulazione della graduatoria.

G) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

G1) Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza indicati;
- proposte da uno dei soggetti individuati al paragrafo D);
- pervenute nelle forme e nei termini indicati al paragrafo F).

Saranno considerate non ammissibili le candidature:

- pervenute fuori dai termini indicati;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo D);
- palesemente incomplete, cioè prive dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- pervenute nelle forme diverse da quelle indicate al paragrafo F);

²in caso di presentazione del progetto da parte dei soggetti di cui al paragrafo D) tipologia b), la sottoscrizione del legale rappresentante dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione del legale rappresentante dell'Università delle Università per la quale viene proposto il progetto medesimo



- non corredate dai documenti previsti al paragrafo F).

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente tramite posta elettronica certificata.

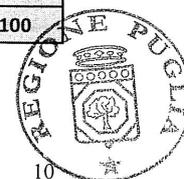
In caso di mancato perfezionamento della domanda di candidatura entro il termine di sette giorni dall'invio della richiesta di integrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

G2) Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito. Il nucleo di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati.

Criteri	Sotto criteri	Punteggi max
1. Qualità e coerenza progettuale	1.1 Rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'avviso	10
	1.2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	15
	1.3 Attrattività della proposta con riferimento alle azioni di mobilità incoming e qualità ed efficacia degli accordi interistituzionali promossi	35
	1.4 Attrattività della proposta con riferimento alle azioni di mobilità outgoig e qualità ed efficacia degli accordi interistituzionali promossi	10
	SUB TOTALE	70
2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto	2.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione	10
	2.2 Competenza ed esperienza pregressa dei soggetti di servizio coinvolti non appartenente al personale docente	10
	SUB TOTALE	20
3. Sostenibilità economica	3.1 coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	10
	SUB TOTALE	10
TOTALE COMPLESSIVO		100



La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max di 100 punti.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 70/100.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il dirigente della Sezione Formazione Professionale approverà la graduatoria definitiva indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, dei progetti ammessi ma non finanziati e dei progetti non ammessi.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

I) Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

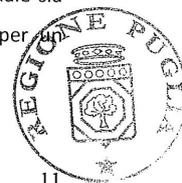
Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) individuazione del referente del progetto;
- b) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione).

L) Modalità di erogazione del contributo

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- ▲ un primo acconto, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento, verrà corrisposto ad avvenuta comunicazione alla Regione, da parte del soggetto attuatore, dell'intervento avvio dell'attività;
- ▲ un secondo acconto, a titolo di pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo del contributo pubblico assegnato per l'intervento verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore, a condizione che quest'ultimo presenti apposita domanda (redatta secondo il modello approvato e diffuso dalla Regione) nella quale sia dallo stesso attestato di aver effettivamente sostenuto spese ammissibili a contributo per un



importo almeno pari al 90% del primo acconto erogato;

- ▲ il saldo, nella misura massima del 5%, verrà corrisposto a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta dal soggetto attuatore.

M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare n. 2/2009 del Ministero del lavoro.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013 nonché, vista la coerenza dell'intervento con le priorità di cui all'Asse X del POR Puglia 2014 – 2020, dei progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020.

In particolare saranno considerate ammissibili le spese previste nel piano finanziario riportato nell'Allegato 4) al presente avviso, che siano:

- riferibili al periodo di vigenza del finanziamento;
- imputabili allo specifico progetto approvato;
- correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel piano finanziario a preventivo;
- effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto attuatore e giustificate da fatture quietanzate o da documenti aventi forza probante equivalente, regolarmente registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;
- ricomprese nei limiti dei preventivi approvati e dei parametri fissati nel piano finanziario approvato nonché dei parametri massimi fissati dalla predetta Circolare n. 2/2009;
- ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

E' ammesso il ricorso agli apporti specialistici per un valore complessivo che non superi il 2% del valore progettuale purché detto ricorso sia preventivamente previsto in fase di presentazione dell'istanza di candidatura.

Il ricorso a detti apporti specialistici è ammissibile purché:

- I) non abbia ad oggetto le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento di orientamento;
- II) sia previsto all'atto di presentazione della candidatura unitamente a: (i) individuazione ed esplicitazione della motivazione che ne giustifichi il ricorso; (ii) alla individuazione del soggetto giuridico; (iii) elenco dettagliato delle attività da realizzare ed indicazione del corrispettivo economico;



- III) tra soggetto attuatore e soggetto recante l'apporto non sussistano forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 del codice civile;
- IV) le attività oggetto dell'apporto specialistico non varino nel corso dell'attuazione del piano formativo.

In ogni caso, nel rispetto di tutte le predette condizioni, nel corso dell'attuazione del progetto, il fornitore individuato potrà essere sostituito, previa espressa preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

Si specifica che **non costituisce apporto specialistico**:

- a) l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" il cui compenso, nel rispetto dei massimali previsti dalla normativa in premessa, venga rendicontato a costi reali;
- b) il coinvolgimento di soggetti *partner*, originariamente indicati come tali nel progetto, la cui attività, debitamente descritta, venga rendicontata a costi reali.

La data iniziale per l'ammissibilità della spesa riveniente dall'attuazione dei progetti di cui al presente avviso coincide con la data di pubblicazione in BURP della graduatoria.

Il termine ultimo per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione dei medesimi è fissato al 31/10/2018.

N) Informazioni e pubblicità

Nell'attuare il progetto finanziato i soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1828/22006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE. Inoltre il soggetto beneficiario fornirà, sul proprio sito web, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

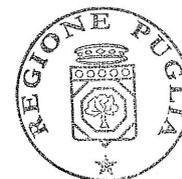
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco



P) Informazioni sull'Avviso

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste:

- presso la Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Bari, esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- ai seguenti indirizzi email (per la presentazione delle candidature): v.elia@regione.puglia.it; specificando all'oggetto "Rif. Avviso internazionalizzazione";

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.sistema.puglia.it

Q) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

R) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.



Allegato 1)

Istanza di Candidatura

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, codice fiscale/p.iva _____, pec _____

in riferimento all' "**Avviso pubblico n. 8/2016 per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni di transnazionalità delle Università pugliesi**", approvato con determinazione dirigenziale/ deliberazione della Giunta regionale n. _____ del ____/____/2016, pubblicata in BURP n. _____ del _____

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici di cui all'avviso in premessa, per la realizzazione del progetto denominato _____, per un ammontare complessivo pari ad € _____

Si allega alla presente:
fotocopia documento identità del sottoscrittore
nonché i seguenti documenti:
[....]

Luogo e data _____

**FIRMA del
LEGALE RAPPRESENTANTE**

n.b. in caso di presentazione del progetto da parte dei soggetti di cui al paragrafo D) tipologia 2), la sottoscrizione del legale rappresentante dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione del legale rappresentante dell' Università/ delle Università per la quale viene proposto il progetto medesimo

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, codice fiscale/p.iva _____, pec _____

ai sensi e per gli effetti dell' articolo 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

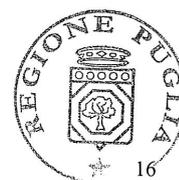
DICHIARA CHE

le attività previste dal progetto denominato _____ presentato in esito all'avviso pubblico n. x/2016 adottato con determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale/ deliberazione della Giunta regionale n. ___ del __/__/___ pubblicata in BURP n. __/__/___ non sono già finanziate con altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali o regionali.

Luogo e data _____

FIRMA del
LEGALE RAPPRESENTANTE

n. b. in caso di presentazione del progetto da parte dei soggetti di cui al paragrafo D) tipologia b), la sottoscrizione del legale rappresentante dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione del legale rappresentante dell' Università/ delle Università per la quale viene proposto il progetto medesimo



Allegato 3)

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE PROGETTI
PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI TRANSNAZIONALITA' DELLE UNIVERSITA' PUGLIESI



SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO**A.1 - Soggetto proponente:**

UNIVERSITA'

A.2 - Denominazione del progetto (titolo e acronimo):.....
.....**A.3 - Costo totale del progetto**

EURO,00

A.4 – Referente per il progetto

Nominativo:

Tel. :e-mail:

Fax:

A.5 – Numero degli studenti che si intende coinvolgere nell'attività di mobilità outgoing**A.6 – Numero degli studenti che si intende coinvolgere nell'attività di mobilità incoming**

SEZIONE B – DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (sotto criterio di valutazione 1.1, 1.2, 1.3,1.4)

B.1 Finalizzazione della proposta

B.2 Descrizione delle attività e obiettivi da perseguire (descrivere la proposta progettuale nel suo complesso generale e gli obiettivi che si intendono perseguire)

B.3 Struttura e logica progettuale

B.4 Risultati attesi (esplicitare concretamente le ricadute del progetto)

B.5 Accordi interistituzionali (descrizione delle finalità e del contenuto dei medesimi, descrizione del relativo stato di attuazione)

SEZIONE C: RISORSE UMANE E STRUMENTALI (sotto criterio di valutazione 2.1, 2.2)

C.1 - Descrizione del gruppo di lavoro, delle caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne, e delle modalità di organizzazione e gestione del progetto

C.2 – Indicare i dati relativi alle risorse umane impiegate nel progetto

C.2.1 – Risorse umane interne (allegare cv)

N.	Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Esperienza N. anni	Principali competenze	Costo Totale Euro	Parametri di costo (ora/uomo)	
						Costo orario Euro	Impegno N. ore

C.2.2 – Risorse umane esterne (allegare cv)

N.	Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Esperienza N. anni	Principali competenze	Costo Totale Euro	Parametri di costo (ora/uomo)	
						Costo orario Euro	Impegno N. ore

C.3 Competenza ed esperienza pregressa dei soggetti di servizio coinvolti non appartenente al personale docente(allegare cv)

N.	Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Esperienza N. anni	Principali competenze	Costo Totale Euro	Parametri di costo (ora/uomo)	
						Costo orario Euro	Impegno N. ore

Sezione D - Apporti specialistici

Apporti specialistici (cfr. paragrafo M dell'avviso)

Descrivere ed esplicitare la motivazione del ricorso all'apporto specialistico, indicare il soggetto giuridico cui si intende affidare l'apporto medesimo, dettagliare le attività da realizzare ed il corrispettivo importo economico da corrispondere

--

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

n.b. in caso di presentazione del progetto da parte dei soggetti di cui al paragrafo D) tipologia b), la sottoscrizione del legale rappresentante dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione del legale rappresentante dell' Università/ delle Università per la quale viene proposto il progetto medesimo



Allegato 4)

PIANO FINANZIARIO					
			Importo	esplicitazione del criterio di calcolo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico)					100%
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					
B1	Preparazione				%
	B12	Ideazione e progettazione (azione A e B di cui al paragrafo C dell'avviso)			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione partecipanti			
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	Realizzazione				%
	B21	Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio (azione F di cui al paragrafo C dell'avviso)			minimo 80%
	B27	Altre funzioni tecniche (azione D ed E di cui al paragrafo C dell'avviso)			
	B20	Costi per servizi (esclusivamente costi per servizi bancari e polizze)			
B4	Direzione e controllo interno				%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE					100%

Firma del legale rappresentante

n.b. in caso di presentazione del progetto da parte dei soggetti di cui al paragrafo D) tipologia b), la sottoscrizione del legale rappresentante dovrà essere accompagnata dalla sottoscrizione del legale rappresentante dell' Università/ delle Università per la quale viene proposto il progetto medesimo



Il presente allegato è
composto di n. ~~1~~ **5** fascicoli
fasciate.